

#### SCHEDA G-4

D.M. 821 dell'11 ottobre 2013

**art. 3 comma 1 lettera g)**

**g) Interventi formativi in favore del personale docente finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e competenze alunni, in particolare nelle aree con risultati prove INVALSI inferiori a media nazionale. Esami di Stato.**

#### UFFICIO COMPETENTE DELL'USR LAZIO:

Ufficio II

#### RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.M. 821 dell'11 ottobre 2013, art. 3 comma 1 lettera g)

MIUR – DGOS - Decreto n. 23 del 19.11.2013 art. 1, lettera d)

DPR 87, 88, 89 del 15 marzo 2010 – Riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici, dei licei.

#### OGGETTO:

Progetto di formazione dei docenti in relazione all'esigenza di adeguare l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato alle modifiche introdotte con l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida relative agli insegnamenti delle discipline oggetto della seconda prova scritta caratterizzanti gli indirizzi di studio. Attivazione di un confronto collettivo sui percorsi innovativi, anche in relazione all'esigenza di promuovere la centralità della didattica di Laboratorio in un'ottica interdisciplinare in cui operano insieme docenti di discipline scientifiche per sviluppare uno spazio di formazione integrata anche avvalendosi della Rete che consenta il tutoraggio e l'autovalutazione.

#### TIPOLOGIA CORSI:

Attivazione di corsi con la realizzazione di una base di conoscenza cooperativa e la creazione di una comunità di lavoro, articolata per ambiti (linguistico, fisico-matematico-informatico, altri specifici) indirizzati a tipologie di Istituti affini:

- Analisi delle tracce assegnate negli esami di Stato per i diversi indirizzi di studio;
- Analisi e riflessioni sulle competenze previste per le specifiche discipline al termine del percorso formativo nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee Guida rispettivamente dei Licei, Istituti Tecnici e Professionali;
- La seconda prova scritta, tipologia e contenuti in attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida nell'a.s. 2014/2015.

Il corso ha la durata di **24 ore** (16 in presenza e 8 on-line).

Per lo svolgimento delle attività formative, le Istituzioni scolastiche interessate si avvarranno di relatori ovvero *tutor* che hanno il compito di aiutare il corsista nell'attività di ricerca/azione anche promuovendo la centralità del Laboratorio interdisciplinare. I *tutor* saranno individuati tra i docenti delle discipline specifiche che hanno maturato esperienza in pregresse iniziative formative con il MIUR, con le Università, con agenzie professionali.

La formazione si prevede su classi di **25-30** docenti e per moduli di **4 ore** ciascuno utilizzando laboratori attrezzati e tecnologie disponibili nelle scuole "polo" qualora si tratti di corsi attivati da reti di scuole.

#### COSTO CORSI:

**€ 1.000,00 (mille/00) per edizione**, determinato per lo svolgimento delle attività in presenza.

L'assegnazione dei fondi sarà erogata previa rendicontazione dello specifico progetto approvato dai revisori dei conti delle medesime istituzioni scolastiche e salva la possibilità di provvedere ad una anticipazione nella misura del 50% dell'importo complessivamente previsto per il progetto.

Per il Lazio sono stati stanziati fondi pari ad **€ 18.000,00** per la conseguente attivazione di **n. 18 corsi** di ambiti disciplinari diversi, in funzione della tipologia della seconda prova scritta nelle scuole aderenti.

#### PROPOSTA CANDIDATURA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ATTIVAZIONE CORSI:

Le istituzioni scolastiche statali o loro reti, che intendano avanzare progetti coerenti con le tipologie di corsi sopra descritte, possono presentare la propria candidatura **esclusivamente tramite modulo on line** accessibile all'indirizzo web <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/formazione/>, attivo fino alle ore **12,00 del giorno 4 dicembre 2013**.

#### VALUTAZIONE PROGETTI:

Le candidature saranno valutate da apposita Commissione costituita a livello regionale e nominata dal D.G. ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.M. n. 821/2013.

Nella valutazione e selezione delle proposte progettuali, la Commissione, laddove possibile, avrà cura di garantire un'equa ripartizione territoriale a livello provinciale anche in funzione della numerosità dei docenti.